



Con ordinanza n. 13 del 17 maggio 2011 il Comune di Chignolo Po dichiarava l'emergenza nutria e fissava un piano per l'abbattimento controllato di tali Roditori. La LAC, assistita dall'avvocato Massimo Rizzato, ricorreva al TAR, ma nelle more del giudizio il Comune annullava in autotutela il provvedimento impugnato. Con sentenza del 19 luglio, depositata in segreteria il 20 luglio, il TAR della Lombardia (quarta sezione) dichiarava cessata la materia del contendere, e condannava il Comune al pagamento delle spese di giudizio in € 1.000,00 ed al rimborso del contributo unificato in € 500,00.

Fonte: LAC